

POLESILLA Un presepe per invitare all'accoglienza

PRESEPE
La Natività
nella basilica
della Beata
Vergine Maria



Stupore e ammirazione ha suscitato il presepe realizzato nella Basilica della Beata Vergine Maria di Polesella. Tante le novità: dalle figure, a dimensioni reali, alla barca spezzata che ospita la Famiglia, a un cavallo di Frisia con il filo spinato a simboleggiare la barriera contro l'accoglienza. Il presepe occupa per intero l'altare destro dedicato alla Madonna e l'effetto scenico nulla toglie al messaggio. I volontari hanno usato manichini scartati da negozi usando anche indumenti del "Palio degli Angun" di Polesella. «Il mio ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato per la realizzazione del Presepio», sottolinea il parroco, don Umberto Rizzi.

PONTECCHIO

Auguri in piazza con lo sbaracco

Auguri speciali quelli fatti in piazza Matteotti da alunni e insegnanti della scuola primaria alle famiglie e ai cittadini del paese, presenti il sindaco Simone Ghirrotto e il presidente di Biblioteca comunale e Pro Loco. L'occasione è stata propizia per lo "sbaracco" del tradizionale mercatino di solidarietà che la scuola primaria è solita organizzare in occasione delle Festività Natalizie realizzato grazie all'impegno e alla disponibilità di alcune mamme.

ARQUÀ Il parroco: «Nessun divieto per la diretta, ma solo esigenze di regia imposte dai tecnici»

Messa senza bimbi «Una scelta Rai»

Marco Scarazzatti

ARQUÀ POLESINE

Inaspettata coda polemica per la diretta televisiva su Rai della messa di domenica 20 dicembre. Motivo? Alla funzione religiosa officiata da quello che ormai è l'ex vescovo Lucio Soravito De Franceschi, assieme a don Angelo Ganesella, parroco di Arquà Polesine, e a don Gianni Azzi, non sarebbe stata data la possibilità ai bambini di prendervi parte. Polemica subito smorzata dallo stesso don Angelo: «A dire il vero i bambini potevano entrare in

chiesa, solo che ci sono limiti per le riprese televisive, dettati dal principio della tutela dei minori. Dovendo avere il permesso scritto di tutti i genitori, la Rai ha preferito non inquadrare i bambini. Gli stessi miei chierichetti, presenti alla messa, sono stati fatti entrare, ma sono rimasti sempre nello stesso posto senza mai essere inquadrati dal regista». Il parroco chiarisce e un piccolo retroscena: «La domenica prima della celebrazione in diretta, avevo fatto una battuta durante l'omelia della messa del fanciullo, alla presenza delle maestre e di

una sessantina di bambini invitandoli a guardare la messa in tv al caldo, a casa, assieme ai genitori. Solo una battuta scherzosa pensando ai tempi lunghi della diretta. Ma chi voleva poteva comunque venire in chiesa il 20. Certo la troupe della Rai si è dimostrata molto precisa e inflessibile, ma questo si può anche capire. Io stesso ho dovuto fare le prove prima di andare in onda. Mi sembrava di essere a uno spettacolo più che ad una messa. Infatti mi sono sentito ingessato e non a mio agio durante la funzione».

© riproduzione riservata



DIRETTA Il vescovo Soravito

Telecamere
in chiesa,
scoppia
la polemica

FIGAROLO

Alunni in visita alla casa di riposo

(I.Bas.) Gli alunni della scuola primaria di santa Maria Maddalena in visita alla casa di riposo Fondazione San Salvatore. Accompagnati dalle loro insegnanti, tra cui la maestra Teresa Rinolfi, e dalla rappresentante dei genitori, i bambini hanno dimostrato grande educazione e sensibilità, ballando e cantando gli auguri di buon Natale ai numerosi "nonni". La visita si è conclusa con uno scambio di doni e la tradizionale «Tu scendi dalle Stelle».

PINCARA Bilancio di fine anno del sindaco «Priorità alla manutenzione, puntiamo ai bandi regionali»

(M.Sca.) Dopo un anno e mezzo di amministrazione, il sindaco di Pincara, Stefano Magon fa il punto della situazione. «Il 2015 è stato senza dubbio un anno molto difficile dal punto di vista amministrativo. Ancora una volta i piccoli Comuni hanno subito politiche economiche e scelte governative penalizzanti. Il patto di stabilità, introdotto nel 2013, inizia a avere devastanti ripercussioni sul nostro bilancio, vincolando le spese e bloccando gli investimenti. La burocrazia, che sulla carta doveva essere semplificata, di fatto è sempre più complicata e macchinosa. Inoltre nuovi vincoli su assunzioni e molti altri cavilli hanno generato un percorso, fatto di continui e a volte inaspettati ostacoli. Tutto questo però non ci ha certo tolto la voglia di fare. La nostra attenzione continua a essere rivolta soprattutto alle esigenze e alle richieste dei cittadini, cercando di dare delle risposte per quanto ci compete e per quanto è nelle nostre possibilità».

Magon sottolinea come stia



SINDACO Stefano Magon

continuando il programma di investimenti e manutenzioni. «Abbiamo partecipato e fatto sentire la nostra voce su tutti i tavoli dove si è parlato di sviluppo del territorio e di investimenti per il futuro: Gal e Area vasta, facendo noi stessi da promotori di tavoli di confronto. Mai come in questo periodo sono necessarie competenza ed esperienza per poter sfruttare le opportunità da bandi regionali e contributi delle fondazioni bancarie».

© riproduzione riservata



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
Veneto
2014-2020



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Gruppo di Azione Locale Polesine Adige

AVVISO

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 MISURA 19 - Sviluppo Locale Leader PROPOSTA DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

Il GAL Polesine Adige, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Veneto, sta predisponendo il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2014-2020, secondo quanto previsto dalla Misura 19 del PSR, Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER, al fine di realizzare una serie di iniziative che consentano di valorizzare il territorio rurale di riferimento del GAL Polesine Adige e di stimolare un modello di sviluppo endogeno.

L'Ambito Territoriale Designato (ATD) è composto da 17 comuni: Arquà Polesine, Badia Polesine, Canda, Castelguglielmo, Ceregnano, Costa di Rovigo, Fratta Polesine, Giacciano con Barucchella, Lendinara, Lusina, Pettorazza Grimani, Rovigo, San Bellino, San Martino di Venezia, Villadose, Villamarzana, Villanova del Ghebbo.

AMBITI DI INTERESSE

Gli Ambiti di interesse individuati sono:

- AI 1 Diversificazione economica e sociale delle aree rurali;
- AI 2 Turismo Sostenibile;
- AI 3 Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali.

Per la consultazione dell'elaborato della Proposta di Strategia di Sviluppo Locale si rimanda al sito del GAL ADIGE www.galadige.it e nei siti dei soci.

Nelle prossime settimane continuerà l'azione di progettazione partecipata della STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE.

Sede legale: Piazza Garibaldi, 6 - 45100 Rovigo Sede operativa: Via Ricchieri detto Celio, 8 - 45100 Rovigo Tel. 0425 398165 - Fax 0425 1880333 adige@galadige.it - galadige@pec.it www.galadige.it